

Lucca, 06/12/22

c.a. **U.O. 5.2** - Edilizia Scolastica e sportiva
SEDE

OGGETTO: (PT 49/2022) PNRR – RIQUALIFICAZIONE E RIORGANIZZAZIONE IMPIANTI SPORTIVI DELL'ACQUEDOTTO – VIA DELLA MACCHIA. Indizione della conferenza dei servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241, relativa al progetto di fattibilità tecnico economica e contestuale variante al Regolamento Urbanistico vigente per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 1 della LR 12/2022. Parere di competenza.

Con riferimento alla Vs. nota prot n. 0169489 del 11/10/2022, con la quale è stata indetta la Conferenza dei Servizi Decisoria relativa all'intervento di cui all'oggetto, con la presente, ai sensi dell'art. 2, c. 7 della L. 7 agosto 1990, n. 241, questa U.O. 5.4 – Strumenti Urbanistici, esaminati gli elaborati, la documentazione trasmessa e la nota “Precisazioni” prot. 0199093 del 28/11/2022, per quanto di competenza comunica quanto segue:

Il progetto di cui trattasi, oggetto di finanziamento nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.), si propone come obiettivo il potenziamento delle attrezzature e degli impianti sportivi esistenti migliorando la dotazione degli stessi, ampliando l'offerta formativa per lo sport e per i giovani e cercando di soddisfare le esigenze sportive delle società. Considerando infine il contesto paesaggistico e ambientale delle aree, gli interventi si prefiggono anche di mantenere e valorizzare le relazioni che tali luoghi hanno nel contesto del parco del fiume Serchio.

Al fine della realizzazione delle opere previste dal progetto e considerato lo strumento urbanistico vigente, si è reso necessario procedere con una contestuale Variante al Regolamento Urbanistico, ai sensi della L.R. 12/2022 “Disposizioni semplificate in materia di governo del territorio finalizzate all'attuazione delle misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) o dal Piano Nazionale degli investimenti Complementari (PNC)”, poiché alcune particelle catastali ricomprese all'interno delle aree oggetto del progetto non risultavano nella disponibilità del Comune di Lucca, e pertanto al fine della loro acquisizione, si è reso necessario reiterare i vincoli preordinati all'esproprio, ormai decaduti.

La variante in oggetto ricade infatti nella fattispecie prevista all'art. 1 della L.R. 12/2022, “[.....] nel caso in cui la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità oggetto di finanziamento totale o parziale da parte del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) o dal Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC) richieda variazioni agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica [.....]

l'approvazione del progetto in sede di conferenza dei servizi costituisce variante agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica e, ove necessario, vincolo preordinato all'esproprio".

Ai sensi della L.R. 12/2022 art. 1 comma 2 l'avviso di indizione della Conferenza dei Servizi in oggetto, è stato pubblicato sul BURT parte II n. 42 del 19/10/22 e nei successivi 15 giorni dalla pubblicazione, non sono pervenute a questa U.O. osservazioni relative alla Variante Urbanistica.

Considerato quanto sopra, questa U.O.5.4 non ravvisa motivi ostativi all'approvazione del progetto di cui trattasi. In particolare per quanto attiene alle norme di fattibilità riferita agli aspetti connessi con il rischio alluvioni si precisa quanto segue:

- Per quanto attiene al Regolamento Urbanistico vigente le opere in progetto sono assoggettabili alle condizioni di fattibilità "4ag" di cui all'art. 13 delle NTA, e risultano fattibili poiché non si prevede la realizzazione di interventi edilizi o trasformazioni urbanistiche identificabili con la "nuova edificazione" (art. 134 L.R. 65/2014); si evidenzia altresì, in ottemperanza delle prescrizioni di cui dalle condizioni di fattibilità sopra indicate, che il manufatto prefabbricato previsto dal progetto (cabina elettrica) sarà posto in opera in modo da non ostacolare il deflusso delle acque in caso di esondazione;
- Relativamente al Piano Operativo adottato, ed in particolare con riferimento alle condizioni di fattibilità nelle aree a pericolosità da alluvioni P3 e P2, fatta salva l'autorizzazione della struttura regionale competente, che verifica la compatibilità idraulica del progetto (art. 3 comma 5 LR 41/2018), si fa presente che le opere previste, trattandosi di interventi sul patrimonio edilizio esistente, sono ammissibili subordinando le stesse alla realizzazione degli interventi necessari per la gestione del rischio da alluvione al fine di conseguire almeno una classe di "rischio medio R2", ai sensi del Punto 4.4.1 *QG.I – Relazione generale di fattibilità geologico-tecnica* del PO e dell'art. 12 della L.R. 41/2018.

L'intervento ricade in aree tutelate dalla Parte III del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettere c) e h); ai sensi dell'art. 136 comma 1 lettera d) – D.M. 20/05/1957 G.U. n. 141 del 1957; ai sensi dell'art. 136 comma 1 lettera c) e d) – D.M. 17/07/1985 G.U. n. 190 del 1985.

La Commissione del Paesaggio ha valutato l'intervento in data 17/11/2022 (Rif. Pratica n. 3850/2022), ed in data 25/11/2022 prot. n. 0198317 il parere espresso è stato trasmesso all'U.O.5.2 Edilizia Scolastica e Sportiva.

Cordiali saluti.

Dott. Geol. Alessandro Paoli

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05)

Il Responsabile U.O. 5.4

Arch. Monica Del Sarto

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05)